

# Assemblea Straordinaria Elezione del Comitato Regionale Siciliano 27 maggio 2018

Giorno 27 maggio dell'anno duemiladiciotto alle ore 10.00, si è riunita, presso la sede del Coni di Caltanissetta, in via Don Minzoni 131, l'Assemblea Straordinaria Regionale Siciliana al fine di procedere alle elezioni del Presidente e del relativo Comitato Scacchistico Regionale a seguito delle dimissioni del Presidente in carica Dante Finocchiaro.

L'Assemblea, indetta dal Commissario pro tempore Riccardo Merendino (nominato dalla FSI con delibera 3/2018), è stata comunicata regolarmente, a mezzo e-mail, a tutte le associazioni isolane e pubblicizzata da diversi avvisi sul sito del Comitato Regionale "Sicilia Scacchi", di cui l'ultimo, il 18 maggio, in cui è stato riportato l'elenco dei candidati.

## Alle ore 10.00

ha inizio l'Assemblea ed è nominato Presidente della stessa Giuliano D'Eredità, mentre la Commissione Verifica e Poteri composta da Carlo Cannella (arrivato alle ore 10.20), Carmelo Sgarito e Domenico Buffa, si riunisce nella stanza attigua per controllare la documentazione e le schede elettorali.

Dopo una breve introduzione ai lavori da parte di Giuliano D'Eredità, fatta in qualità di Presidente dell'Assemblea, in cui comunica che nell'ambito della Commissione Verifica e poteri il Presidente Cannella è stato chiamato in sostituzione di Piero Arnetta, quest'ultimo impossibilitato a partecipare, inizia il dibattito.

*Il primo a prendere la parola è Daniele Leonardi che dichiara di voler portare all'attenzione assembleare due discorsi il primo dei quali è un appello ai candidati ed ai votanti, il secondo riguarda la procedura elettorale, ma prima di iniziare il discorso chiede al Presidente dell'Assemblea che venga nominato un segretario verbalizzante.*

Dopo diverse proposte tra i tesserati presenti all'Assemblea, a cui vengono opposti altrettanti rifiuti, la richiesta viene girata allo stesso Leonardi che alla fine accetta di redigere il presente verbale.

L'Assemblea approva.

***Daniele Leonardi***, in qualità di tesserato, continua il discorso richiamando la responsabilità cui vanno incontro i candidati, ma ancor di più gli stessi tesserati che li votano, nel rivestire incarichi istituzionali, cariche che esigono profili di alto livello etico e morale. Detto appello non è dallo stesso ritenuto retorico, ma fondato, suo malgrado, dalla constatazione che in questi ultimi anni il comportamento tenuto sui social da diversi delegati e diverse figure, oggi candidate, non siano stati consoni con il profilo istituzionale ricoperto. D'altronde, i fatti di Montebelluna relativi a Basso ed ancora peggio quelli antecedenti a quest'ultimo, riguardanti il Presidente della stessa associazione, fanno sì da ritenere che purtroppo, certe scandalose deviazioni siano dentro l'ambiente scacchistico. Si augura pertanto, di non trovare più discorsi sessisti, razzisti e comportamenti quali ad esempio, l'abuso dei poteri derivati dalla posizione lavorativa per fini personali, la convivenza ed l'asservimento ai partiti politici.

*Il secondo punto del discorso verte sul fatto che non è stata data spiegazione ufficiale sulla mancata elezione dei delegati in quota Giocatori ed Istruttori, nonostante le dimissioni del Presidente Dante Finocchiaro, avrebbero dovuto conseguire lo scioglimento degli organi, di tutti gli organi. Invece, non si capisce perché siano rimasti in carica i delegati in quota Giocatori ed Istruttori, decadendo gli altri membri eletti. Così facendo si è introdotto un principio di discriminazione tra le cariche rappresentative in quota Società da un lato, e Giocatori ed Istruttori dall'altro. Inoltre, Leonardi ricorda come il meccanismo che regola il Comitato Regionale sia equiparato a quello Nazionale ed in quest'ultimo è disposta la decadenza di tutti gli organi fatta eccezione per quello di Giustizia e di Revisore dei Conti. Informa come la questione sia stata formalmente avanzata tramite l'Associazione di*

